

Circolare n. 12/2012 – Contratti di inserimento

La riforma Fornero, per quanto riguarda il contratto di inserimento, con il comma 15 fa salve le assunzioni effettuate fino al 31 dicembre 2012, che continueranno ad essere disciplinate dalle disposizioni abrogate, sino ad esaurimento del contratto stesso.

Dal 1° gennaio 2013 in alternativa all'istituto contrattuale abrogato la riforma introduce delle agevolazioni contributive, "riduzione del 50% dei contributi" a favore di quei datori di lavoro che assumeranno lavoratori di età non inferiore ad anni 50 e donne di qualsiasi età.

Andiamo ad analizzare le due figure:

- lavoratori con almeno 50 anni di età e disoccupati da almeno un anno con le seguenti modalità:
 - assunzioni a tempo determinato (anche in somministrazione), agevolazione per 12 mesi;
 - assunzioni a tempo indeterminato (anche con trasformazione da contratto a termine), agevolazione per 18 mesi.
- donne che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - prive di un impegno regolarmente retribuito da almeno sei mesi, residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti dei fondi strutturali UE e nelle aree di cui all'art. 2, punto 18, lettera "e" del regolamento 800/2008 della Commissione Europea, che sono individuate di anno in anno con apposito decreto dai ministeri del Lavoro e dell'Economia;
 - prive di un impegno regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti.

Sappiamo anche che la legge 92/2012 ha anche introdotto un particolare incentivo alla trasformazione di un contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, in particolare dal 1° gennaio 2013 è previsto un contributo addizionale pari a 1,40% per i contratti a tempo determinato, tale contributo sarà restituito nel limite delle ultime 6 mensilità al datore di lavoro, la restituzione è riconosciuta anche quando il datore di lavoro assume un lavoratore a tempo indeterminato entro il termine di sei mesi dalla cessazione del precedente contratto a termine.

L'inoltro tardivo delle comunicazioni telematiche obbligatorie attinenti l'istaurazione, la modifica di un rapporto di lavoro o di somministrazione, genera la perdita di quella parte di incentivo relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.

Roma 08 ottobre 2012